Bur n. 149 del 30/10/2026

(Codice interno: 594466)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia – Demanio marittimo. Avviso pubblico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), per la presentazione di eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande concorrenti relative all'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso di uno specchio acqueo di complessivi mq 104,08 in Comune di Cavallino-Treporti (VE), sulla sponda destra della foce del fiume Sile, finalizzata al mantenimento di due pontili lignei per l'ormeggio di natanti da pesca professionale e da diporto di proprietà della ditta PADOVAN MARINO (Rif. prat. 069.N – ID Concessione S.I.D. 2022H005985).

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

PREMESSO CHE

- L'art. 105, comma 2, lettera l), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia.
- L'art. 100, comma 2, lettera e), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 (BUR n. 35/2001) ha stabilito che spetta alla Regione Veneto il rilascio delle concessioni dei beni del demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative; queste ultime sono state delegate ai Comuni con Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 (artt. 46 e seguenti).
- In data 28 settembre 2026 è pervenuta a questa Unità Organizzativa istanza trasmessa via PEC dal tecnico incaricato Geom. Davide Bovo per conto della ditta individuale PADOVAN MARINO (C.F.: omissis), acquisita in data 29 settembre 2026 al protocollo regionale con il n. 536716, volta ad ottenere il rinnovo della licenza di concessione demaniale marittima per imminente scadenza del titolo precedente.
- L'istanza è finalizzata al mantenimento di due pontili lignei per l'ormeggio di natanti da pesca professionale e da diporto, occupanti uno specchio acqueo di superficie complessiva pari a mq 104,08, ubicato in Comune di Cavallino-Treporti (VE), sulla sponda destra della foce del fiume Sile, prospiciente l'area censita catastalmente al Foglio 24, Mappale 140.
- La concessione previgente è stata rilasciata con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia n. 239 del 09/08/2023 (ID S.I.D. 2022H005985), con decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza al 31/12/2026.
- Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con nota prot. n. 553161 del 08/10/2026, è stato formalmente avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio di rinnovo. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia, Dott. Ing. Gabriele Micaroni.
- L'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) disciplina la pubblicità delle domande di concessione, prevedendo la pubblicazione dell'avviso e la possibilità per i terzi interessati di presentare osservazioni, opposizioni e domande concorrenti.

AVVISA

- Chiunque vi abbia interesse può presentare, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti per l'ottenimento della concessione dell'area demaniale in oggetto, con l'avvertenza che, trascorso il predetto termine, le comunicazioni tardive non verranno prese in considerazione e si darà corso al procedimento amministrativo per il rilascio del titolo.
- In caso di presentazione di più domande concorrenti, l'Amministrazione procederà alla valutazione delle istanze ai sensi del primo comma dell’art. 37 del Codice della navigazione, accordando preferenza al richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e risponda ad un più rilevante interesse pubblico, con preminente riguardo alla compatibilità con la sicurezza idraulica e alla tutela del paesaggio.
- Le domande concorrenti dovranno obbligatoriamente contenere, a pena di inammissibilità:
- i dati identificativi completi del richiedente (persona fisica, impresa o soggetto collettivo);
- il recapito di posta elettronica certificata (PEC) per le comunicazioni ufficiali;
- la copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- una relazione tecnico-descrittiva dell'utilizzo proposto per l'area pubblica demaniale, con l'indicazione della durata richiesta e degli interventi previsti per garantire la stabilità e la sicurezza strutturale del manufatto.
- Si rende noto che, trattandosi di concessione del solo suolo pubblico demaniale, restano fermi i diritti di proprietà privata delle strutture esistenti in capo al concessionario uscente ed i rapporti puramente privatistici tra le parti in caso di eventuale subentro di terzi, fatto salvo l'obbligo di rimozione delle opere e rimessione in pristino dei luoghi a spese dell'utilizzatore qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.

- Le istanze dovranno essere trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo geniocivileve@pec.regione.veneto.it o, in alternativa per i privati cittadini, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE), ovvero presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente. In caso di invio postale, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante, purché spedite entro il termine perentorio stabilito."
- L'Amministrazione a cui far pervenire ogni comunicazione e presso la quale è possibile prendere visione degli atti (previo appuntamento), con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, è la "Regione del Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile Venezia", via Longhena n. 6, 30175 Marghera (VE), Tel. 041.2795687-3833 – PEC: geniocivileve@pec.regione.veneto.it.
- L'accesso agli atti del procedimento è consentito nei limiti e secondo le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990. In presenza di domande concorrenti, l'accesso alla documentazione tecnica e descrittiva sarà differito fino alla conclusione della fase di presentazione delle istanze, al fine di garantire la par condicio tra i concorrenti.
- Si evidenzia che la pubblicazione del presente avviso non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di rilasciare la concessione richiesta. Resta ferma la facoltà di non procedere al rilascio del titolo per superiori motivi di pubblico interesse, di tutela paesaggistica o di sicurezza idraulica fluviale.
- Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia.

ing. Gabriele Micaroni